

PREMIO CARDUCCI**Finalisti al traguardo
Ecco le 'terzine'**

IL 52° PREMIO Carducci entra nel vivo e si prepara a regalare un'altra edizione all'insegna delle ultime «perle» della poesia e della letteratura italiana. La giuria, presieduta dal professor Raffaello Bertoli, ha designato infatti le terzine di autori per ognuna delle quattro sezioni in programma (poesia, saggistica letteraria, saggistica d'arte e saggistica storica), novità introdotte l'anno scorso arricchendo notevolmente la formula. Nel frattempo prosegue l'organizzazione della cerimonia di premiazione, in programma il 27 luglio alle 18 all'interno del «Caffè» della Versiliana e preceduta dalla tradizionale deposizione di una corona alla casa natale del poeta, a Valdicastello. In Versiliana, inoltre, poeti e saggisti presenteranno le loro opere, con la lettura di alcuni passi.

ECCO CHI sono gli autori prescelti. Per la poesia (il giurato di riferimento è Marco Forti) sono stati selezionati Carlo Felice Colucci con «Le vane occasioni» (edizioni Guida), Milo De Angelis con «Tutte le poesie» (Mondadori) e Giancarlo Majorino con «Viaggio nella presenza del tempo» (Mondadori). Per la saggistica letteraria (Angela Guidotti) Matteo Palumbo con «Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo» (Carocci editore), Giulio Ferroni con «Ariosto» (Salerno editrice) e Guido Capovilla con «D'Annunzio e la poesia barbara» (Muc-

chi editore). Per la saggistica d'arte (Giuseppe Marchetti) Alberto Arbasino con «Correggio» (edizioni Electa), Rosalind Kraus con «L'originalità della Avanguardia» (Fazi editore) e Fabio Benzi con «Balla genio futurista» (edizioni Electa). Infine, per la saggistica storica (Aldo Mola), Antonino Zarcone con la sua opera in generale come capo ufficio storico dello Stato maggiore dell'esercito, Aldo Giovanni Ricci con «Obbedisco-Garibaldi eroe per scelta e per destino» (Palombi editore) e Marco Veglia con «La vita vera-Carducci a Bologna» (Bonomia University Press).

IL 23 e 24 luglio la giuria tornerà a riunirsi per decidere il vincitore di ogni sezione: il primo classificato riceverà un premio di 3mila euro lorde. Cresce quindi l'attesa, anche se Bertoli non nasconde un certo rammarico per lo scarso risalto mediatico di un premio prossimo a compiere 60 anni di vita. «In queste 52 edizioni — ricorda — il premio Carducci ha segnalato le voci più autorevoli della poesia del secondo Novecento. L'anno scorso, ad esempio, sono stati premiati Nelo Risi per la poesia, Francesco Perfetti per la saggistica storica, Renato Barilli per la saggistica d'arte e Marco Santagata per la saggistica letteraria. Non capisco perché un evento di questa importanza continui a non avere una risonanza più consona alla sua realtà. Ci penso spesso, ma non riesco a venirne a capo».

